



Comune di Giugliano in Campania
SETTORE SERVIZI SOCIALI – ISTRUZIONE – SPORT - CULTURA

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

"Informazione e sensibilizzazione rivolte alla prevenzione della violenza maschile contro le donne e per la promozione di buone pratiche nelle azioni di presa in carico integrata da parte delle reti operative territoriali delle donne vittime violenza e dei loro figli"

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UNO O PIU' SOGGETTI PARTNER PER LA CANDIDATURA AL BANDO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITA' "Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte alla prevenzione della violenza maschile contro le donne e per la promozione di buone pratiche nelle azioni di presa in carico integrata da parte delle reti operative territoriali delle donne vittime violenza e dei loro figli. " come specificato all'art.5 del suddetto bando.

Art. 1. – Avviso

Il 4 febbraio 2022 il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio ha pubblicato l'Avviso pubblico per *il finanziamento di iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte alla prevenzione della violenza maschile contro le donne e per la promozione di buone pratiche nelle azioni di presa in carico integrata da parte delle reti operative territoriali delle donne vittime violenza e dei loro figli*, che mette a bando 5.000.000 di euro per promuovere l'attuazione di interventi progettuali, anche sperimentali, per il contrasto alla violenza di genere mediante azioni di promozione della cultura della parità di genere tra donne e uomini e azioni di rafforzamento delle reti operative territoriali antiviolenza che forniscono sostegno e assistenza alle donne vittime di violenza attraverso modelli e servizi di welfare di comunità e definendo buone pratiche che diminuiscano i divari regionali delle risposte al fine di garantire livelli essenziali ed uniformi su tutto il territorio nazionale con il più ampio coinvolgimento di tutti gli stakeholders pubblici e del privato sociale.

Nello specifico, l'avviso ministeriale individua due aree tematiche nell'ambito delle quali sono previsti gli interventi finanziabili, e precisamente:

- A) Progetti per la programmazione e realizzazione di azioni di sensibilizzazione e comunicazione, nonché di interventi educativi, tesi alla prevenzione del fenomeno della violenza di genere attraverso il contrasto degli stereotipi di genere, la promozione di una cultura del rispetto tra uomo e donna, la stigmatizzazione della violenza di genere con particolare riferimento ai modelli sociali;
- B) Progetti per potenziare le reti operative territoriali antiviolenza nelle attività di presa in carico integrata delle donne vittime di violenza maschile e dei

loro figli minori, al fine di promuovere l'adozione di procedure standardizzate, tali da essere prese come riferimento e riprodotte come buone pratiche a livello nazionale, al fine di colmare i divari territoriali dei servizi specializzati nell'assistenza delle vittime di violenza.

Art. 2 (Obiettivi generali e ambiti d'intervento)

L'obiettivo strategico di questo Avviso è quello di selezionare più partner qualificati che propongano e condividano una proposta progettuale da candidare in forma associata nella modalità di Associazione Temporanea di Scopo con il Comune di Giugliano in Campania in qualità di unico beneficiario dell'eventuale finanziamento, che preveda interventi in una delle aree indicate al precedente articolo previste dall'Avviso del Dipartimento delle Pari Opportunità, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 3 (Partecipanti)

I soggetti interessati alla candidatura possono partecipare singolarmente o in forma associata nelle modalità individuate dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testa unico degli enti locali", aggiornato con le modifiche apportate dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e dal decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, ai sensi del comma 1, del richiamato articolo 105, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.

Inoltre i soggetti candidati si impegnano a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) della quale il comune di Giugliano in Campania risulti il soggetto capofila.

Per la Linea di intervento A possono partecipare:

- a) Scuole statali, paritarie e non paritarie;
- b) Servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia statali, paritarie e non paritarie;
- c) Università pubbliche o private;
- d) Enti no profit (a titolo esemplificativo: Associazioni, Fondazioni, Comitati, Onlus, Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, Organizzazioni di volontariato, Cooperative sociali, Soggetti della cooperazione allo sviluppo, Associazioni sportive dilettantistiche, Associazioni di promozione sociale, Circoli di cultura cinematografica e teatrale);

Per la Linea B possono partecipare:

- a) Soggetti titolari dei Centri antiviolenza quali Associazioni e Organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato almeno 5 anni di comprovate esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale formato specificatamente sulla violenza di genere. Inoltre, le Associazioni e le Organizzazioni devono essere censite dalla propria Regione di appartenenza e quindi essere in possesso dei requisiti di cui all'Intesa del 27 novembre 2014 tra il Governo e le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio e avere nel loro

Statuto o nell'Atto Costitutivo i temi del contrasto alla violenza di genere, del sostegno, della protezione e dell'assistenza delle donne vittime di violenza e dei loro figli quali finalità esclusive o prioritarie, coerentemente con quanto indicato con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul, ovvero dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nell'impegno contro la violenza alle donne;

- b) Altri soggetti che concorrono all'operatività delle reti operative territoriali antiviolenza, quali, a titolo esemplificativo: Case Rifugio, Servizi sociali, Aziende Sanitarie, Forze dell'ordine, Autorità giudiziarie, Centri per l'impiego, Scuole, Università, Enti no profit, Enti pubblici non economici;

Art. 4 (Contenuto delle proposte progettuali e durata)

Ciascuna proposta deve indicare chiaramente gli obiettivi generali e specifici, le attività e i risultati dell'intervento, offrire una descrizione appropriata dei cambiamenti ovvero dei miglioramenti che l'intervento intende generare sui destinatari diretti e sulla comunità di riferimento secondo l'allegato Formulario di progetto ed il relativo costo (la proposta progettuale, qualora valutata ammissibile, potrà beneficiare di un finanziamento minimo di euro 50.000 o massimo di euro 200.000 a totale copertura dei costi previsti)

Il progetto deve avere una durata massima di 24 mesi, salvo proroga.

Ciascun candidato può partecipare solo per una delle due linee di intervento:

- Linea di intervento A: Progetti per la programmazione e realizzazione di azioni di sensibilizzazione e comunicazione, nonché di interventi educativi, tesi alla prevenzione del fenomeno della violenza di genere attraverso il contrasto degli stereotipi di genere, la promozione di una cultura del rispetto tra uomo e donna, la stigmatizzazione della violenza di genere con particolare riferimento ai modelli sociali. Al fine di aumentare la consapevolezza e la comprensione di tutte le forme di violenza e delle loro conseguenze è fondamentale riconoscere il ruolo di strumenti primari quali l'informazione e la sensibilizzazione della collettività, attraverso la diffusione di messaggi di contrasto e tolleranza zero nei confronti della violenza di genere. La violenza contro le donne, infatti, è un problema culturale che riguarda tutti. Cambiare la cultura che si pone alla base della violenza di genere è da intendersi come un percorso di conoscenza e consapevolezza in grado di svelare gli stereotipi che, presenti nella nostra società, sono talmente radicati da risultare non immediatamente riconoscibili e trasmissibili anche inconsapevolmente. Questa Linea d'intervento è diretta alla realizzazione di progetti finalizzati a sensibilizzare l'opinione pubblica. Le proposte progettuali devono, quindi, porre in essere una comunicazione ed informazione rispettosa della donna, in particolare, della figura femminile nelle diverse età, evitando la riproduzione di stereotipi di genere e di visioni degradanti del femminile, o di immagini che associno il rapporto sessuale alla violenza, spesso alla base della violenza di genere.
- Linea di intervento B.: Progetti per potenziare le reti operative territoriali antiviolenza nelle attività di presa in carico integrata delle donne vittime di violenza maschile e dei loro figli minori, al fine di promuovere l'adozione di procedure standardizzate, tali da essere prese come riferimento e riprodotte come buone pratiche a livello nazionale, al fine di colmare i divari territoriali dei servizi specializzati nell'assistenza delle vittime di violenza.

Art. 5 (Modalità di trasmissione della domanda)

Le manifestazioni di interesse potranno essere trasmesse via pec all' indirizzo: protocollo@pec.comune.giugliano.na.it, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso con determina sul sito istituzionale dell'Ente ed entro le ore 12.00 del 29/04/2022, a **pena di esclusione, con la seguente dicitura, nell'oggetto della PEC, “V2022 - Candidatura per Avviso Pubblico informazione e sensibilizzazione rivolte alla prevenzione della violenza maschile contro le donne e per la promozione di buone pratiche nelle azioni di presa in carico integrata da parte delle reti operative territoriali delle donne vittime violenza e dei loro figli”.** Tutta la documentazione trasmessa deve essere firmata digitalmente dal soggetto proponente. Il Comune di Giugliano in Campania non è responsabile del mancato ricevimento da parte dei soggetti proponenti delle comunicazioni relative alla ricevuta dell'avvenuta consegna del messaggio PEC. Il messaggio PEC dovrà contenere, A PENA DI ESCLUSIONE, la seguente documentazione:

- l'istanza di partecipazione redatta secondo l'allegato modello B)
- la proposta progettuale una per ogni area tematica prescelta (A o B);
- la copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evincano le finalità compatibili con l'area tematica scelta;
- una relazione sull'attività svolta negli ultimi cinque anni da cui si evinca dettagliatamente l'esperienza in materia di contrasto alla violenza di genere;
- la dichiarazione sottoscritta digitalmente resa ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 attestante:
 - il nominativo del legale rappresentante del soggetto proponente e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione della documentazione richiesta dal presente Avviso;
 - l'assenza delle cause di incompatibilità a contrarre con la pubblica amministrazione e, precisamente, che il soggetto proponente non si trovi in alcuna delle situazioni di esclusione della partecipazione al presente procedimento di cui all' art. 80, del decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50;
 - la regolarità con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
 - la regolarità con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
 - iscrizione negli Albi/registri delle Regione di appartenenza, in quanto in possesso dei requisiti di cui all'Intesa del 27 novembre 2014 tra Governo, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali (Allegato 3);
 - la copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante.
 - Regolarità relativa a norme antimafia, iscrizione alla Camera di commercio e tracciabilità dei flussi finanziari;

Art . 6 (Responsabile del Procedimento) il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Filomena Marra

Art. 7 (Commissione di ammissione e valutazione)

L'istanza di manifestazione e relativi allegati presentate dai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 sono valutate da un'apposita Commissione, composta da tre componenti, nominata successivamente alla scadenza del presente Avviso. Su richiesta della Commissione il RUP può invitare i proponenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, subordinato alla sola esistenza in atti di dichiarazioni che siano state effettivamente rese, ancorchè non in modo pienamente intellegibile o senza il rispetto dei requisiti formali e a fornire, entro il termine non superiore a 5 gg., eventuale documentazione integrativa. La Commissione valuta i singoli progetti, attribuisce loro un punteggio secondo i criteri previsti nel successivo articolo 8 e conclude l'attività di valutazione con la formazione di una proposta di graduatoria finale delle proposte progettuali.

Art. 8 (Criteri di valutazione delle proposte)

La Commissione valuterà il soggetto proponente in base ai seguenti criteri:

8.1 Esperienza pregressa in attività contro la violenza di genere (punti 2 per ogni attività fino ad un massimo di 20 punti)

8.2 qualità progettuale (punti 40)

Per il punto 8.2 la valutazione sarà la seguente:

coerenza con gli obiettivi della linea prescelta (10 punti)

coinvolgimento dei destinatari (10 punti)

efficace ed efficiente impiego delle risorse e congruità dei costi ed elementi di sostenibilità (10 punti)

continuità della proposta nel tempo e dei suoi effetti (10 punti)

8.3 innovatività ed efficacia (20 punti)

punteggio scarso da 0 a 1

punteggio insufficiente da 2 a 5

punteggio sufficiente da 6 a 10

punteggio buono da 11 a 15

punteggio ottimo da 16 a 20

Ai fini della costituzione della partnership sarà contattato il partecipante che avrà conseguito il punteggio più elevato.

La Commissione provvederà alla formazione di una graduatoria dei partecipanti, ai quali sarà data comunicazione all'indirizzo PEC indicata nella domanda oltre che dandone notizia sul sito del comune di Giugliano in Campania alla sez. Albo Pretorio

Art. 9 (Esito della valutazione)

A seguito della valutazione da parte della Commissione, il soggetto che avrà conseguito il punteggio più elevato parteciperà alla candidatura insieme al Comune di Giugliano in Campania al Bando AVVISO PUBBLICO "informazione e sensibilizzazione rivolte alla prevenzione della violenza maschile contro le donne e per la promozione di buone pratiche nelle azioni di presa in carico integrata da parte delle reti operative territoriali delle donne vittime violenza e dei loro figli"

Art. 10 (Norme di salvaguardia)

La presentazione della manifestazione di interesse alla partecipazione integrata e condivisa non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter far parte di attivandi partenariati e non costituisce impegno alcuno per il Comune di Giugliano in Campania, il quale si riserva ogni valutazione, a proprio insindacabile giudizio. Il Comune di Giugliano in Campania si riserva di stabilire, inoltre, sempre a proprio insindacabile giudizio al termine della co-progettazione stessa, di decidere se presentare o meno la risultanza di tale lavoro. La progettazione comune non configura in alcun modo possibili pretese di tipo economico e non costituisce impegno alcuno per il Comune di Giugliano in Campania, per il comune sforzo di elaborazione da parte dei partner. Qualora il progetto non venga presentato - per qualunque motivo - o non venga approvato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia, il soggetto selezionato non potrà richiedere al Comune di Giugliano in Campania alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato. Si procederà alla definizione delle graduatorie anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida ed ammissibile. In mancanza di accordo sui risultati del processo di co-progettazione, il Comune di Giugliano in Campania si riserva di non presentare la proposta, e nulla sarà dovuto per il mancato coinvolgimento dell'Organismo individuato nell'ambito della presente procedura, nella partnership di progetto presentato all'Autorità Responsabile. Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati. Tutte le dichiarazioni andranno rese ai sensi dell' art . 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, a pena di esclusione .

Art. 11 (Pubblicazione avviso)

Il presente Avviso verrà pubblicato per giorni sette giorni all'Albo Pretorio on line sul sito istituzionale del Comune di Giugliano in Campania e nella sua sezione *news*.

Art. 12 (Ulteriori informazioni)

Il presente avviso è finalizzato ad un'indagine di mercato e non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione. L'Amministrazione si riserva, altresì, di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 13 (Trattamento dati personali)

Ai sensi dell' art. 13 comma 1 del D. Lgs n. 196/2003 ed in considerazione del DLgs n. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune di Giugliano per le finalità di gestione della procedura di co-progettazione e partenariato. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 e successivo DLgs n. 101/2018 incluso il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di diritti complementari, tra cui quello di far rettificare, aggiornare e completare o cancellare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Art. 14 (Rinvio)

Per quanto non previsto dalla presente Manifestazione si rinvia a quanto previsto dall'Avviso Pubblico del 4 febbraio 2022 della Presidenza del Consiglio - Pari Opportunità e ulteriori informazioni possono essere richieste a mezzo pec all'indirizzo mail servizi.sociali@pec.comune.giugliano.na.it all'attenzione del R.U.P. Dr.ssa Filomena Marra fino a tre giorni prima della scadenza di questo Avviso.

Giugliano in Campania, 22/04/2022